

Wangari Muta Maathai



Chi era Wangari Muta Maathai (1^o aprile 1940 - 25 settembre 2011) è stata un'ambientalista, attivista politica e biologa keniota. Nel 2004 è stata la prima donna africana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace per «il suo contributo alle cause dello [sviluppo sostenibile](#), della [democrazia](#) e della [pace](#)». Malata di tumore da lungo tempo, è scomparsa nel settembre 2011 all'età di 71 anni. **La ricordiamo** Fu la prima donna centrafricana a laurearsi, nel 1966 in [biologia](#), presso l'Università di Pittsburgh. Intraprese negli anni novanta una forte campagna di sensibilizzazione verso i problemi della natura e in particolare del disboscamento: grazie alla sua attività sono stati piantati oltre 51 milioni di alberi in Kenya per combattere l'erosione del terreno. Il 10 febbraio 2006 ha partecipato alla Cerimonia di apertura dei XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006, portando per la prima volta nella storia la bandiera olimpica insieme ad altre sette celebri donne. **Dicono di lei - Frasi celebri** «Sono orgogliosa di dire che Maathai è tra gli eroi che ho profilato nel libro che ho scritto sui difensori dei diritti umani, *Speak Truth To Power*. Wangari Maathai era una donna imponente, creativa, coraggiosa e piena di amore. Ne sentiremo la mancanza». (Kerry Kennedy - attivista per i diritti umani) «Nel processo in cui aiutiamo la Terra a guarire, aiutiamo noi stessi». (Wangari Maathai) **Approfondimenti** Maathai Wangari, *Solo il vento mi piegherà*, Milano, Sperling & Kupfer, 2007.